

ALLEGATO 2: NOTE ALL'ESERCIZIO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE- ATTUAZIONE E VERIFICA

IR 1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Conflitto di interesse non dichiarato				
IC 1.1	L'AG richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)

IC 1.2	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>In merito alla policy sul conflitto di interesse si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti nonché si utilizza specifica modulistica per l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive. Costituiscono garanzia dell'attuazione di una policy sul conflitto di interesse i seguenti elementi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l'Allegato al PTPC "Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure" presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019); 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali". Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale 9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di 'inconferibilità' e 'incompatibilità' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni". 13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOI si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
--------	---	---	---	---

2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: <http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd>).

14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), che ha ampliato la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità.
15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2)
16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale
17. Determinazione n. F00002 del 03/06/2022 del Resp. Prevenzione Della Corruzione E Trasparenza avente ad oggetto “Estensione delle tutele previste dall'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 della L. 179/2017. Aggiornamento della procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e approvazione del modello di segnalazione

Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

IR 1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA - Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 1.3	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità e assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>In merito alla realizzazione di regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. 2. I dirigenti segnalano cause di incompatibilità 3. Piano triennale per la prevenzione della corruzione [PTPC]. 4. Piano formativo del PRA (II fase) 5. Si.Ge.Co <p>In adempimento alle suddette prescrizioni sono stati realizzati:</p> <p>Corsi di formazione organizzati periodicamente dall'area preposta della Direzione del personale tra i quali corsi obbligatori sull'anticorruzione (vedi elenco agli atti dell'Amministrazione).</p> <p>L'AdG ha fatto richiesta di attivazione di corsi specifici sull'antifrode alla Direzione competente per la formazione del personale, come da nota prot. 146851 del 15/03/2018 inviata anche all'AdA nel corso del follow up all'audit definitivo sulle misure antifrode. Tali corsi sono stati previsti nel Piano formativo del PRA (II fase), in particolare al corso “Anticorruzione e antifrode applicata ai fondi SIE-1”, attivato nell'ambito del PRA, vi ha partecipato il personale Dirigente responsabile dei Controlli di I livello e del Monitoraggio. L'AdG ha trasmesso gli attestati di partecipazione al corso all'ADA in occasione dell'audit di sistema dell'AC 2020-2021.</p>	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.

IR 1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 1.4	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	Avvisi e Appalti <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure ”presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019); 2. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 		
Pagamenti illeciti e tangenti				
IC 1.11	L'AG richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			

IC 1.12	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<i>Cfr punti precedenti</i>		
---------	---	-----------------------------	--	--

IR 1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 1.13	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità e assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<i>Cfr punti precedenti</i>		
IC 1.14	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<i>Cfr punti precedenti</i>		

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Frazionamento delle acquisizioni				
IC 2.1	L'AG esamina un elenco di contratti proposti dai beneficiari precedentemente all'attuazione dei programmi per quanto riguarda i contratti leggermente al di sotto dei valori di soglia (NON APPLICABILE)			
IC 2.2	L'AG richiede che le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			
IC 2.3	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo		

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
		<p>della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;</p> <p>2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i. e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione.</p> <p>Tali procedure hanno garantito dal rischio in oggetto</p>		
IC 2.4	L'AdG adotta una specifica check list di autocontrollo finalizzata a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti	<p>Appalti</p> <p>1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;</p>		

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
		2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i. 3. Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. Tali procedure hanno garantito dal rischio in oggetto		
Aggiudicazioni ingiustificate ad un singolo fornitore				
IC 2.11	L'AG richiede che tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengano prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo del beneficiario). L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			
IC 2.12	Le aggiudicazioni ad un singolo fornitore devono essere prima autorizzate dall'AG. (NON APPLICABILE)			
IC 2.13	L'AG effettua una verifica periodica su un campione di contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma. (NON APPLICABILE)			

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 2.14	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	<p>Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti-(Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018; 2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i.; e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. 		

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 2.15	L'AdG adotta una specifica check list di autocontrollo finalizzata a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti	<p>Appalti</p> <p>1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;</p> <p>2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i.; e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione.</p>		
Proroga irregolare del contratto				
IC 2.21	L'AG richiede che tutte le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un			

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
	campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			
IC 2.22	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	<p>Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018 2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i, e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. 		

<p>IC 2.23</p>	<p>L'Amministrazione richiede ai beneficiari di avere policy sul conflitto di interessi, secondo le modalità previste dalla L.190/2012</p>	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019).; 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 6. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 7. Esistenza dell'area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che 	<p>In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato</p>	<p>In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato</p>
----------------	--	---	---	--

		<p>deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza ed i Referenti per la prevenzione della corruzione. 9. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 10. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 11. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 12. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 13. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 14. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) 15. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di 		
--	--	--	--	--

inconferibilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

IR 2				
Elusione della procedura di gara obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 2.24	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.(NON APPLICABILE)	<p>Appalti</p> <p>Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018</p>		
IC 2.25	L'AdG adotta una specifica check list di autocontrollo finalizzata a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti	<p>Appalti</p> <p>Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018</p>		
Mancato svolgimento della gara d'appalto				

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 2.31	L'AG richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti per l'approvazione delle modifiche contrattuali. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			
IC 2.32	Le modifiche contrattuali volte a prorogare un accordo originario al di là di una soglia significativa predefinita devono prima essere approvate dall'AG.(NON APPLICABILE)			
IC 2.33	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	<p>Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018 2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i, e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. 		

IR 2	Elusione della procedura di gara obbligatoria			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 2.34	<i>L'AdG adotta una specifica check list di autocontrollo finalizzata a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti</i>	<p>Appalti</p> <p>1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018</p> <p>2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 per gli Appalti) e s.m.i, e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione.</p>		

IR3				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Specifiche atte a favorire le turbative d'asta				
IC 3.1	L'AG richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti per verificare che le specifiche dell'offerta non siano eccessivamente restrittive. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)
IC 3.2	L'AG effettua una verifica periodica a campione sui contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)
IC 3.3	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di appalto.	Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018.		

IR3				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
		2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i. e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione.		
IC 3.4	L'AdG ha adottato il Manuale delle procedure di ADG/OOII per controlli e verifiche delle operazioni affidate tramite appalto	<p>Appalti</p> <p>1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018.</p> <p>2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione.</p>		
Divulgazione di dati relativi alle offerte				

IR3				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 3.11	L'AG richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario per lo svolgimento di un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)
IC 3.12	L'AdG richiede un alto livello di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, come ad esempio la pubblicazione di tutte le informazioni che non siano pubblicamente sensibili. L'AdG esamina, anche a campione, l'effettiva attuazione di tale adempimento.	Appalti I dati non sensibili vengono resi pubblici sui siti istituzionali ai sensi della normativa sulla privacy. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e check list allegate).		
IC 3.13	L'AG svolge periodicamente un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)

IC 3.14	L'Amministrazione attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019).; 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell'Area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato
---------	---	--	--	---

9. Nomina per ogni Direzione i referenti della trasparenza ed i Referenti per la prevenzione della corruzione.
10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013)
11. D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale;
12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni".
13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: <http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd>).
14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità.
15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2)
16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilita' per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

IR3				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 3.15	L'AdG ha adottato il Manuale delle procedure di ADG/OOII per controlli e verifiche delle operazioni affidate tramite appalto	<p>Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto “Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018. 2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. 		
Manipolazione delle offerte				

IR3				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 3.21	L'AdG richiede che il processo di gara includa un processo trasparente di apertura delle offerte, e disposizioni di sicurezza adeguate per le offerte chiuse.	<p>Appalti</p> <p>3. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto “Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018.</p> <p>1. Codice degli appalti Dlgs 50/2016 (per gli Appalti e s.m.i, e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione</p> <p>2. Verbali della commissione di valutazione (compresi i verbali delle sedute pubbliche di apertura delle buste)</p> <p>3. Determina di aggiudicazione in cui si dà atto della verifica della conformità del procedimento rispetto al Dlgs 50/2016 (s.m.i)</p>		

IC 3.22	L'Amministrazione attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 64502 del 28/11/2016 e DGR 455 del 25/07/2017); 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell'area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione 9. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato
---------	---	--	--	---

		<ol style="list-style-type: none"> 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 13. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell’art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all’art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d’appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell’unità dell’OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) 16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all’applicazione delle ipotesi di inconfiribilita' per condanna penale, ai sensi dell’art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
--	--	--	--	--

IR3				
Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 3.23	L'AdG ha adottato il Manuale delle procedure di ADG/OOII per controlli e verifiche delle operazioni affidate tramite appalto	<p>Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e per le verifiche in loco e check list allegate). Sono state approvate da parte dell'AdG check list dettagliate per la verifica degli appalti (Determinazione Dirigenziale n. G09064 12/07/2022 avente ad oggetto “Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16 ottobre 2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018. 2. Codice degli appalti (Dlgs 50/2016 per gli Appalti) e s.m.i.; e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. 		

IR 4				
Offerte concordate				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Offerte concordate				
IC 4.1	L'AdG richiede ai beneficiari di dare evidenza delle modalità di determinazione dell'importo a base d'asta definito nel bando per ridurre il rischio di aggiudicazione di offerte alte o inusuali e di svolgere i controlli previsti dalla normativa sugli appalti.	La determinazione dell'importo a base d'asta: avviene a norma del D.lgs 50/2016 e s.m.i attraverso una fase di progettazione che consiste in un'istruttoria non formalizzata in cui si stabilisce (secondo stime documentate e sui costi storici e sul saggio di profitto) l'importo a base d'asta, tale istruttoria viene formalizzata in sede di determina a contrarre. Collaborazione con la Centrale Unica di committenza		
IC 4.2	L'AG richiede che i beneficiari adottino una comparazione di riferimento dei prezzi per prodotti o servizi standard. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
IC 4.3	L'AdG promuove iniziative di sensibilizzazione per i beneficiari per prevenire e individuare comportamenti fraudolenti all'interno di appalti pubblici.	Appalti/Avvisi: 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure” presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019. Pubblicazione sul sito del SIGECO e del manuale delle procedure dell'AdG /OOII Seminari e incontri con i beneficiari Collaborazione con la Centrale Unica di committenza		

IR 4	Offerte concordate			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
		<p>2. Gli Avvisi pubblici contengono un'apposita sezione sulla policy antifrode</p> <p>3. A seguito delle verifiche ARACHNE le risultanze l'Area controllo condivide con le Aree programmazione e attuazione informative generali, ove vi fossero progetti/beneficiari che presentano qualche indicatore con punteggio superiore a 40 e che è stato oggetto di ulteriori approfondimenti.</p>		

IC 4.4	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019.). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA, ma sono amministrazioni pubbliche, esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell'area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
--------	--	---	---	--

9. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione.
10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013)
11. D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale;
12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni".
13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: <http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd>).
14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità.
15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2)
16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilita' per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

IR 4	Offerte concordate			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 4.5	Si verifica se le aziende che partecipano a un appalto (in particolare alle tre procedure di offerta) siano collegate tra loro (gestione, titolari, ecc.) mediante l'utilizzo di strumenti open source o di ARACHNE (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
IC 4.6	Si verifica se le aziende che avevano preso parte a un appalto siano poi divenute appaltatrici o subappaltatrici dell'offerente vincitore (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
Fornitori fantasma di servizi				
IC 4.11	L'AdG richiede ai beneficiari di effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente sui soggetti terzi. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Appalti Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche degli affidamenti e check list allegate).		

IC 4.12	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell'area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOI si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	--	--	---	---

		<p>9. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione.</p> <p>10. La Regione opera una stretta vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013)</p> <p>11. D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale;</p> <p>12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni".</p> <p>13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd).</p> <p>14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità.</p> <p>15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2) E' inoltre rilevante: la Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilita' per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.</p> <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
--	--	---	--	--

IR 4				
Offerte concordate				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IR 5				
Offerta incompleta				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 5.1	L'AdG effettua controlli per avvalorare i prezzi indicati dai soggetti proponenti attraverso le procedure poste a garanzia dalla vigente normativa sugli appalti.	Appalti Verbale di commissione e verifica congruità offerte come da art.94-95 del Dlgs 50/2016 e s.m.i sulla base dei criteri indicati negli atti di gara. E verifica sub procedimento sull'offerta anomala, art. 97 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.		
IC 5.2	L'AG richiede l'impiego di costi unitari standard da parte dei beneficiari per le forniture regolarmente acquistate. (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IR 6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Duplicazioni delle dichiarazioni di spesa				
IC 6.1	L'AdG richiede che i beneficiari esaminino i rapporti di attività e ulteriori elementi contrattuali previsti negli output contrattuali per l'evidenza dei costi (ad esempio i nomi del personale) e siano contrattualmente autorizzati a chiedere prove supplementari a sostegno (ad esempio, sistemi di gestione dell'orario).	<p>Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo (es verifica domande di rimborso).</p> <p>Appalti 1. Manuale AdG/OOII nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate (verifica dei SAL).</p>		

IC 6.2	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta., secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019.). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell'area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
--------	---	---	---	--

		<p>corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. La Regione opera una stretta vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 13. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) 16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconferibilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi</p>		
--	--	--	--	--

della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.

Fatture false, gonfiate o duplicate



2014-2020
POR
REGIONE LAZIO



Unione europea



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

IC 6.11	L'Amministrazione richiede ai beneficiari di garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art.25 DL 66/2014 convertito in L.89/2014 sulla fatturazione elettronica per evitare la duplicazione o falsificazione.	L'Amministrazione richiede ai beneficiari , fatto salvo quelli per i quali non c'è l'obbligo sulla fatturazione elettronica, di garantire il rispetto delle disposizione di cui all'art.25 DL 66/2014 convertito in L.89/2014 sulla fatturazione elettronica per evitare la duplicazione o falsificazione (vale solo per gli appalti in quanto fatturazione Avvisi avviene fuori campo IVA ex art. 2 comma 3 del DPR 633/72).		
IC 6.12	L'AdG richiede che i beneficiari diano evidenza delle modalità di determinazione dell'importo a base d'asta, anche attraverso l'uso di indicatori di comparazione del prezzo per beni o servizi. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)
IC 6.13	L'AG stessa è tenuta a svolgere verifiche periodiche a campione sulle risultanze dei progetti per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)

IC 6.14	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta., secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024, nonchè l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure "presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell'area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l'adozione di procedure volte all'attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l'elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	---	---	---	--

		<p>corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni". 13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2). E' inoltre rilevante: la Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilita' per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi</p>		
--	--	--	--	--

della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

IR 7		Mancata consegna o sostituzione di prodotti		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Sostituzione di prodotti				
IC 7.1	L'AdG richiede ai beneficiari (***) di verificare all'atto di ogni SAL, i prodotti/servizi acquistati in relazione alle specifiche del contratto, avvalendosi di risorse umane, anche esterne, aventi esperienza pregressa nella materia. L'AdG riesamina il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Appalti Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		
IC 7.2	L'AG stessa svolge controlli su un campione di progetti per verificare che le relazioni di attività e i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)

IC 7.3	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta., secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l’Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure ”presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali?”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell’area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l’adozione di procedure volte all’attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l’elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall’organo di indirizzo politico 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
--------	---	--	---	--

		<p>dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Nomina per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni". 13. D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2) 16. Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 		
--	--	--	--	--

		<p>del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.</p> <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
Assenza dei prodotti				

IC 7.11	L'AdG richiede ai beneficiari di verificare la regolare esecuzione del contratto rispetto al progetto approvato. L'AdG dovrebbe riesaminare il funzionamento di questo controllo su un campione di beneficiari.	Appalti Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		
IC 7.12	L'AG stessa svolge controlli sui certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica da rilasciare ad avvenuta esecuzione del contratto. (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IC 7.13	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta., secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>Avvisi e Appalti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 143 del 29 marzo 2022 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 nonché l’Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure ”presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 645202 del 28/12/2016, DGR 455 del 25/07/2017, Nota prot. n. 0395519 del 31 luglio 2019). 2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità. 3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse 4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente) 5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.) 6. Si.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2 7. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza 8. Esistenza dell’area anticorruzione con le seguenti competenze: cura l’adozione di procedure volte all’attuazione della normativa in materia di contrasto alla corruzione, monitorando il relativo stato di attuazione, coordinando a tale fine le Strutture interne della Direzione e garantendo il raccordo con le altre Direzioni e con le Strutture competenti del Segretariato Generale della Giunta; collabora con il responsabile del procedimento per l’elaborazione della proposta di piano della prevenzione previsto dalla legge 190/2012, che deve essere adottato dall’organo di indirizzo politico 	In merito alle SRA si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.	In merito agli OOII si rimanda a quanto già specificato nella sezione selezione candidato.
---------	---	---	---	--

		<p>dell'amministrazione (art.1, comma 8); definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; collabora con il responsabile del procedimento per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Nomina per ogni Direzione i referenti della trasparenza ed i Referenti per la prevenzione della corruzione. 10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013) 11. D.G.R. n. 57/2018 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni”, in materia di rotazione del personale; 12. D.G.R. n. 95/2018 “Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni”. 13. D.G.R. n. 173/2018 “Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190”, presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd). 14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) che ha modificato il testo dell'art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), ampliandone la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità. 15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF “Prevenzione delle frodi” (unità D2) 16. la Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconfiribilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato 		
--	--	--	--	--



2014-2020
POR
REGIONE LAZIO



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

		<p>rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.</p> <p>Si specifica inoltre che rispetto ai beneficiari/soggetti attuatori pubblici (es Comuni, Scuole) gli stessi sono tenuti agli adempimenti in relazione alle norme anticorruzione ed implementano propri documenti ai sensi della L.190/2012 e sulla base delle indicazioni (circolari) delle Amministrazioni centrali.</p>		
--	--	--	--	--

IR 8				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 8.1	L'AG esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un funzionario di alto grado che sia indipendente dal processo di selezione. (NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)
IC 8.2	Le eventuali modifiche contrattuali realizzate nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici, che modificano l'accordo originale al di sopra della soglia rilevante predefinita (sia del valore che della lunghezza) devono avere la preventiva autorizzazione dell'AdG.	Appalti: Art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i verifica varianti contrattuali per la relativa autorizzazione in ogni caso entro i limiti della soglia stabilita in sede procedura di gara ai sensi dell'art 35 del Dlgs 50/2016 e s.m.i		

IR 9		Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Manodopera non sufficientemente qualificata				
IC 9.1	Per il costo del lavoro del beneficiario - l'AdG dovrebbe rivedere i rapporti dell'attività per evidenziare ogni discrepanza tra il personale previsto e quello effettivo (persone e tempo utilizzato). Ulteriori prove (es. i curricula vitae) dovrebbero essere richieste per confermare l'idoneità di eventuali significative sostituzioni.	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo, normativa regionale, Normativa nazionale e UE, Direttiva in materia di ammissibilità della spesa B06163 (la Direttiva è in fase di aggiornamento). Appalti. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate); atti di gara (Capitolato)		
IC 9.2	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi alla manodopera, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione dell'AG.	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo, normativa regionale, Normativa nazionale e UE, Direttiva in materia di ammissibilità della spesa B06163 (la Direttiva è in fase di aggiornamento). Appalti . Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate); atti di gara (Capitolato)		

IR 9		Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 9.3	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG esige che i beneficiari sottopongano a verifica il personale fondamentale impegnato nell'esecuzione di un contratto confrontandolo con il personale proposto dagli offerenti e richiedano prove che attestino l'idoneità di sostituti importanti. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.(NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
IC 9.4	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, in caso di modifiche di rilievo riguardanti il personale a contratto, l'AG richiede che esse avvengano esclusivamente previa autorizzazione del beneficiario. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.(NON APPLICABILE)	.(NON APPLICABILE)	.(NON APPLICABILE)	.(NON APPLICABILE)
Descrizioni approssimative delle attività				
IC 9.11	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove ai beneficiari per poter verificare il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro (Timesheet/Relazioni attività svolte).	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo, normativa regionale, Normativa nazionale e UE, Direttiva in materia di ammissibilità della spesa B06163 (la Direttiva è in fase di aggiornamento).		

IR 9		Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 9.12	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG riesamina a campione i rapporti di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	Avvisi. Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo, normativa regionale, Normativa nazionale e UE, Direttiva in materia di ammissibilità della spesa B06163 (la Direttiva è in fase di aggiornamento)., Appalti. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate); atti di gara (Capitolato)		
IC 9.13	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare che siano in grado di contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.(NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
IC 9.14	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IR 9	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII -Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
	un campione di beneficiari.(NON APPLICABILE)			

IR 10		Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
Costi di manodopera fittizi				
IC 10.1	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove ai beneficiari per poter verificare il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro (Timesheet/Relazioni attività svolte).	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo. Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		
IC 10.2	Per il costo del lavoro del beneficiario/soggetti terzi - l'AdG riesamina a campione i rapporti di attività ricevuti dai beneficiari per evidenziare ogni discrepanza tra le attività pianificate e quelle attuate. Nel caso in cui si rilevano differenze, sono richieste e verificate spiegazioni e prove aggiuntive.	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo. Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		
IC 10.3	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare di poter contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IR 10		Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 10.4	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.(NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
Mancata retribuzione degli straordinari				
IC 10.11	Per quanto riguarda i costi del beneficiario in materia di manodopera, l'AG monitora le relazioni finanziarie e di attività definitive e la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto nonostante tutte le attività siano state portate a termine) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi rivendicati con le norme e le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari.(NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IR 10		Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 10.12	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG richiede che i beneficiari verifichino le fatture dei fornitori confrontandole con la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi rivendicati con le norme e le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			
Dichiarazione di tariffe orarie errate				
IC 10.21	Per il costo del lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG riesamina i rapporti finanziari finali in relazione alle prove a sostegno dei costi salariali effettivamente sostenuti (ad esempio contratti, dati sui salari) e il tempo speso per le attività del progetto (ad esempio, registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro). [Timesheet/Relazioni attività svolte].	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo. Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		

IR 10		Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 10.22	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG richiede ai beneficiari di verificare le fatture attinenti ai costi di manodopera confrontandole con i documenti giustificativi relativi ai costi di retribuzione effettivamente sostenuti (per es. contratti, dati inerenti ai libri paga) e al tempo impiegato per le attività del progetto (per es. sistemi di registrazione dei tempi, registri di presenza). Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE
Personale inesistente				
IC 10.31	Per i costi di lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare l'esistenza del personale (intesa come effettiva prestazione del lavoro) es. contratti, dettagli di previdenza sociale.	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo. Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		
IC 10.32	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG esige che i beneficiari richiedano ai terzi di dimostrare di poter verificare autonomamente l'esistenza del personale mediante prove quali, ad esempio, contratti e dati relativi alla previdenza	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IR 10		Costi di manodopera fittizi		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
	sociale, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari. (NON APPLICABILE)			
Attività svolte al di fuori del periodo di esecuzione				
IC 10.41	Per i costi di lavoro dei beneficiari/soggetti terzi - l'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari.	Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo. Appalti 1. Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate).		
IC 10.42	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'AG esige che i beneficiari richiedano ai terzi di dimostrare di poter verificare autonomamente che le spese siano state sostenute entro i termini di tempo previsti dal progetto mediante prove quali, ad esempio, fatture originali o dichiarazioni bancarie, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente. (NON APPLICABILE)	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE

IR 11		Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
IC 11.1	L'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare la ripartizione dei costi del personale per le attività di progetto ad esempio i registri delle presenze, sistemi di registrazione degli orari di lavoro, i dati provenienti da libri contabili.	<p>Avvisi: Manuale delle procedure AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo, normativa regionale, Normativa nazionale e UE, Direttiva in materia di ammissibilità della spesa B06163 (la Direttiva è in fase di aggiornamento),</p> <p>Appalti . Manuale AdG/OOII (nel quale si riportano le procedure per le verifiche delle procedure di affidamento e check list allegate); atti di gara (Capitolato)</p>		